



CITTA' di ACERRA

Provincia di Napoli

(Medaglia d'oro al merito civile - DPR 17.06.1999)

(COPIA)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 21 del 26-5-2009

OGGETTO: L.R. 17/03 - "Istituzione del sistema parchi urbani di interesse regionale". Richiesta alla Regione Campania di riconoscimento del profilo di interesse regionale del parco urbano denominato "Parco Urbano dell'antica città di Suessola" del comune di Acerra

L'anno DUEMILANOVE, il giorno ventisei del mese di Maggio, alle ore 14,30 nella Casa Comunale, il Commissario Prefettizio, dr.ssa Luisa Antonietta Latella, nominato con decreto del Prefetto della Provincia di Napoli del 27 febbraio 2009, notificato al Comune di Acerra in data 02 marzo 2009, assistito dal Segretario Generale dr.ssa Maria Piscopo, con i poteri di cui all'art.42 del d.lgs.267/2000, ha adottato la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTA la relazione istruttoria relativa all'argomento in oggetto segnato, con in calce la proposta di deliberazione corredata dai pareri di cui all'art.49 del decreto legislativo 18.08.2000, n°267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione, così come formulata, riguardante l'argomento in oggetto segnato, che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO che:

- la Costituzione, all'art. 9, pone quali fondamentali principi di rango costituzionale la tutela del paesaggio e del patrimonio storico della Nazione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 - *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione* -, all'art. 3, nel modificare l'art. 117 Cost. riconduce nell'ambito della legislazione concorrente le materie relative alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche è stata recepita dal d.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, modificato ed integrato dal d.P.R. 120 del 12 marzo 2003;
- il disposto di cui al comma 1, art. 83, d.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 - *Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382* - ha comportato il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative concernenti gli interventi per la protezione della natura, le riserve ed i parchi naturali;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 - *Legge quadro sulle aree protette* - stabilisce i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese ed, in particolare l'art. 22, adotta norme quadro volte alla specifica disciplina delle aree naturali protette regionali;
- la legge regionale 1 settembre 1993 n. 33 avente ad oggetto - *Istituzione dei parchi e delle riserve naturali in Campania* -, all'art. 1, definisce le finalità e l'ambito di applicazione della disciplina per le aree naturali protette regionali;
- dal 1993 si è avuta una significativa evoluzione disciplinare nel campo delle aree naturali protette, volta non solo ad accrescere gli ambiti territoriali di salvaguardia ma anche a definirne le relative modalità gestionali, con un crescente interesse riservato allo sviluppo di aree intracomunali con la creazione, sia in Italia che in ambito europeo, di una rete ecologica fondata sulla costituzione di parchi urbani;
- la Regione Campania, con L.R. 7 ottobre 2003 n. 17, si è dotata di un'apposita disciplina normativa relativa alla - *Istituzione del sistema dei parchi urbani di interesse regionale* -, individuando nel sistema dei parchi urbani un'area propria specificità programmatica, rinviando, per la materia non espressamente disciplinata, gli effetti applicativi della L.R. 33/93, nel quadro delle norme generali di indirizzo definite in sede statale.
In particolare la richiamata L.R. 17/03 prescrive le modalità istitutive del parco urbano, individuando le competenze del consiglio comunale al fine della perimetrazione delle aree interessate ed alla definizione degli specifici regimi di disciplina nonché le competenze della Giunta Regionale della Campania, al fine del riconoscimento dei profili di interesse regionale connessi. L'attuazione di tale procedura consente in tal modo di inserire tale area protetta nell'ambito di un riconosciuto sistema regionale di aree protette.
- che l'obiettivo primario dell'amministrazione è la valorizzazione delle risorse ambientali presenti sul territorio comunale;



- il comma 5 della L.R. 17/2003 prevede che la gestione dei parchi urbani è affidata ai comuni competenti per territorio secondo le apposite linee guida che adotta la giunta regionale;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1532 dell'11 novembre 2005 è stato approvato il documento denominato *Linee Guida per l'istituzione del sistema dei parchi urbani di interesse regionale*, che rappresenta un atto di specificazione delle finalità che si intendono perseguire nella realizzazione di un sistema regionale di parchi urbani e della procedimentalizzazione amministrativa da porre in essere al fine del riconoscimento di un profilo di interesse regionale: in particolare, al punto 9 intitolato *Attività amministrativa per la costituzione di parchi urbani*, evidenzia la documentazione necessaria all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale come di seguito specificato;

CONSIDERATO che:

- la problematica delle aree protette in prossimità o all'interno dei sistemi urbani, è oggi divenuta un tema di importante confronto, che si affianca al dibattito sui modelli di sviluppo e sulla sostenibilità delle città e dei sistemi urbani;
- il patrimonio anzitutto vegetale in ambito urbano produce effetti sia sulla qualità ambientale che sulla qualità della vita dei cittadini, in termini di valori sociali, estetici e ricreativi;
- la regione Campania è tra le regioni a più alta biodiversità e una delle più interessanti dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Pertanto l'obiettivo principale dell'ente Regione è quello della creazione di una rete ecologica, formata non solo dai grandi sistemi dei parchi nazionali e regionali, ma anche da una connettività secondaria, attraverso la progettazione e la realizzazione di zone cuscinetto e di corridoi ecologici che mettano in relazione le varie aree protette;
- il sistema di parchi urbani di interesse regionale, specificamente normato in Campania, assume un ruolo strategico di laboratorio privilegiato per la sperimentazione di un nuovo approccio metodologico, finalizzato a concretizzare azioni di sviluppo sostenibile in armonia con le vocazioni dei luoghi e con le tradizioni delle comunità locali;
- il paesaggio e il patrimonio storico, archeologico, architettonico e naturalistico del territorio comunale è di particolare pregio ed in particolare nell'area a nord-est dell'abitato di Acerra, ai confini con i territori comunali di Maddaloni e San Felice a Cancellò, sono presenti importanti sorgenti di acque minerali, i resti dell'antica città di Suessula e pregevoli edifici quali la settecentesca Casina Spinelli e l'antico Mulino di Calabricito oltre ad un diffuso patrimonio di edilizia rurale tradizionale;
- è volontà di questo Comune avvalersi di tutte le norme costituzionali e legislative per la tutela del proprio territorio, nonché pervenire ad un regime rinforzato di tutela delle aree ritenute di maggior pregio del territorio comunale attraverso la loro individuazione nello strumento urbanistico comunale;
- che pertanto è necessario adottare un regime transitorio di protezione di tali aree così come individuato nelle norme generali di salvaguardia del parco urbano che costituiscono parte integrante di questo atto secondo quanto disposto dall'art. 9 delle "Linee guida per l'istituzione del sistema dei parchi urbani di interesse regionale" approvate con DGRC n. 1532 dell'11/11/2005;





PRELIMINARE ATTO che:

- si è provveduto alla individuazione, sul proprio territorio comunale, delle aree da destinare a parco urbano di interesse regionale;
- che le aree oggetto di interesse sono compatibili con la destinazione a parco urbano di interesse regionale di cui all'art. 1, comma 2, della L.R. 17/03

ACQUISITO:

- il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente della VI Direzione ai sensi dell'art.49 del d.lgs.267/2000

Con i poteri di cui all'art.42 del d.lgs.267/2000,

DELIBERA

- quanto riportato in premessa è parte integrante ed essenziale del presente atto;
 - di prendere atto della perimetrazione e della planimetria generale dell'area destinata a parco urbano del comune di Acerra in scala 1 : 5.000 ;
 - di prendere delle norme generali di salvaguardia delle aree destinate a parco urbano del comune di Acerra ;
 - di richiedere alla Regione Campania il riconoscimento del profilo di interesse regionale del parco urbano denominato "Parco Urbano dell'antica città di Suessola" del comune di Acerra comprendente le aree sopra specificate con i regimi di vincolo summenzionati in attuazione della LR. 17/2003;
 - di trasmettere copia della presente al Dirigente della VI[^] Direzione per gli adempimenti consequenziali;
-



PARERI

Sulla proposta di deliberazione che precede, ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18.08.2000, n.267, i sottoscritti esprimono il parere di competenza, come segue:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE.

Acerra, 21.05.09

IL DIRIGENTE VI DIREZIONE
Arch. Massimo Santoro

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Maria Piscopo

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

dr.ssa Luisa Antonietta Latella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta, dal sottoscritto Vice Segretario Generale che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affida all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ e vi resterà per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 24, 1° comma, del Decreto legislativo 18.08.2000, n°267.

Acerra, _____
27 MAG. 2009

IL MESSO COMUNALE

*_____ LORE
(Carmine Nicolelli)*

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dr. Vincenzo Castaldo

=====

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta, su relata del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ininterrottamente.

Acerra, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Maria Piscopo

Il presente provvedimento viene assegnato, per l'esecuzione e/o l'attuazione al competente Ufficio.

Acerra, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Maria Piscopo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Acerra, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dr. Vincenzo CASTALDO

